

I RISULTATI DI B

ACIREALE-PALERMO 3-1

ACIREALE Amato, Scanziano Pagliacchò Napoli, Solimeno Favi Vasari, Tarantino (40' st Ripa), Pistella (26' st Lucidi) Modica Caranel (12 Vaccaro, 13 Guglielmino, 16 Sorbello) PALERMO Maroggini, Brambati, Assennato Pisciotto, Bucciarelli (37' st Luceni) Biffi, Fiorin (1' st Criniti), Iachini Rizzolo Maellaro, Petrachi (12 Sicignano, 13 Taccola, 15 Di Somma) ARBITRO Boggi di Salerno RETI nel pt 6' Maellaro, 12' Pistella 40' Modica, nel st 45' Vasari NOTE Angoli 5-0 per l'Acireale Giornata di sole temperatura primaverile, terreno in ottime condizioni Spettatori 5000 Espulsi Pisciotto al 34' st e Vasari al 45' del st entrambi per doppia ammonizione Ammoniti Favi, Vasari Pisciotto Brambati Biffi per gioco scorretto, Tarantino per proteste e comportamento non regolamentare

ANCONA-VENEZIA 1-0

(giocata sabato) ANCONA Pinna, Nicola Sergio Picasso Baroni, Sgrò De Angelis (34' st Candorra) Sesia Artistico, Centofanti (18' st Catanese) Caccia (12 Piergiovanni 13 Cornacchia, 16 Baglieri) VENEZIA Mazzantini, Accardi, Vanoli, Fogli, Filippini, Mariani, Cerbone (44' st Pellegrini), Di Già (41' st Nardini) Vieri Bortoluzzi, Ambrosetti (12 Basaglia, 13 Temponi, 14 Tramezzani) ARBITRO Lana di Torino RETI nel st 32' Sergio NOTE Angoli 10-9 per l'Ancona Serata fredda, temperatura rigida terreno al limite della praticabilità per la pioggia Espulsi al 36' st Vieri per fallo di reazione Ammoniti Centofanti e Filippini per gioco scorretto Artistico Mariani, Accardi per proteste Spettatori 3 000 circa

ATALANTA-COMO 3-0

ATALANTA Ferron, Bonacina Pavone (22' st Pavan), Fortunato Bogelli, Montoro, Rotella, Magoni, Saurini, Morfeo (18' st Locatelli) Ganz (12 Pinato 14 Scapolo 15 Rodriguez) COMO Franzone, Manzo Dozio, Comi, Sala, Gattuso (22' st Parente), Lomi Catelli (22' st Galia) Dionigi, Boscolo Ferrigno (12 Lazzarini, 13 Bassani, 16 Vignaroli) ARBITRO Tombolini di Ancona RETI nel st 11' Saurini su rigore 22' e 38' Ganz NOTE Angoli 13-5 per l'Atalanta Cielo sereno terreno in buone condizioni Spettatori 16 mila Espulso Ferrigno al 38 del pt per entrata scorretta da tergo Ammoniti Sala e Manzo per gioco fatisso

F. ANDRIA-CHIEVO 0-0

F. ANDRIA Abate, Luceri, Rossi, Quaranta Giampietro Mazzoli Pandullo (15 st Morello), Cappellacci, Amoruso Pasa (8 pt Riccio), Massara (12 Pierobon, 13 Logiudice 16 Caruso) CHIEVO Zanin, Moretto, Guerra, Gentilini, Maran, D' Angelo Meloni, Braccaloni Cossato, Curti, Giordano (46' st Spatarì) (12 Rossi 13 Franchi 14 Rivino, 16 D Anna) ARBITRO Messina di Bergamo NOTE Angoli 14-1 per la Fidelis Andria Pomeriggio di sole ma freddo, terreno in discrete condizioni e viscido per la pioggia caduta in nottata Spettatori 7 000 circa Ammoniti Guerra e Quaranta per gioco fatisso, Amoruso per proteste Il capitano della Fidelis Andria, Raffaele Quaranta è stato premiato dalla società con una targa ricordo per le 200 gare disputate in campionato in maglia biancazzurra

LECCE-SALERNITANA 1-2

LECCE Gatta Rossi, Altobelli, Olive (30' st Pittalis), Bruno Ceramicola, Della Morte (30 st Baldieri), Melchiorri, Bonaldi Notaristefano, Russo (12 Torchia, 14 Trincherà, 15 Monaco) SALERNITANA Chimentì Grimaudo, Facci, Breda, Iuliano, Fresi Ricchetti, Tudisco (33' st Grassano), Pisano Strada, Vadacca (24 st Conca) (12 Genovese 13 Ciricali, 14 Lemme) ARBITRO Botognino di Milano RETI nel pt 23' Melchiorri, 37' Strada, nel st 5' Pisano NOTE Angoli 5-2 per la Lecce Cielo coperto, terreno in discrete condizioni Spettatori 7 500 Ammoniti Olive Breda, Melchiorri e Ceramicola per proteste, Altobelli per gioco fatisso

LUCCHESI-CESENA 1-1

LUCCHESI Tontini Costi, Tosto (1' st Di Stefano) Guzzo, Vignini, Giusti, Di Francesco, Domini (12' st Monaco), Paci, Russo, Rastelli (12 Palmieri 14 Baraldi 16 Simonetta) CESENA Biato Scugugia Sussi (5 st Calcaterra) Romano Sadotti, Medri (46 st Piracini), Teodorani, Piangerelli, Scarafoni Dolcetti, Hubner (12 Santarelli, 15 Maenza, 16 Zagati) ARBITRO Cinciripini di Ascoli RETI nel pt 17' Paci, 22 Teodorani NOTE Angoli 8-5 per la Lucchese Giornata serena terreno in buone condizioni Spettatori cinquemila Ammoniti Romano per proteste, Guzzo, Giusti, Piangerelli, Sadotti e Rastelli per gioco fatisso

PERUGIA-ASCOLI 3-1

PERUGIA Braglia, Rocco Beghetto, Atzori, Dicara Cavallo Pagano, Evangelisti (18 st Conti), Cornacchini Matteoli (27 st Giunti) Ferrante (12 Fabbri, 14 Tasso, 15 Mazzo) ASCOLI Bizzarri, Mancini (33 st Zaini), Mancuso Marcato Pascucci Zanocelli Menolascina (1' st Cavaliere) Bosi Bierhoff Favo Incocciati (12 Ivan, 13 Benetti 16 Mirabelli) ARBITRO Franceschini di Bari RETI nel pt 16 Favo 19 Cornacchini 22 Dicara nel st 43' Cornacchini NOTE Angoli 8-6 per la Perugia Cielo sereno terreno in ottime condizioni Spettatori 10 698 di cui 4 685 paganti, per un incasso di 234 322 000 di lire Ammoniti Marcato, Dicara Cavallo per gioco fatisso All'inizio della partita è stato osservato un minuto di silenzio in memoria del pittore Alberto Burri che aveva fatto parte del consiglio di amministrazione del Perugia

UDINESE-COSENZA 1-0

UDINESE Battistini, Rossitto (1 st Pellegrini), Kozminski Amelrano Calori, Ripa, Marino, Desideri Pizzi, Scarchilli, Paolo Poggi (22 st Rossi) (12 Caniato 13 Pierini 16 Banchelli) COSENZA Zunico, Di Lauro (8 pt Florio 22 st Marulla) Andrea Poggi Corino, De Paola Vanigli, Monza Micelli, Palmieri De Rosa Negri (12 Albargo 13 Paschetta, 15 Bonacci) ARBITRO Arena di Ercolano RETI nel st 8' Paolo Poggi NOTE Angoli 6-3 per l'Udinese Giornata primaverile, terreno pesante Spettatori 10 mila Ammoniti Pizzi Ripa Florio e Monza per gioco fatisso Al 41' st uscito Pizzi per infortunio

VERONA-PESCARA 5-2

VERONA Casarsa Caverzan Esposito, Valoti Pin, Fattori, Tommasi Plocidenti, Lunini (13 st Fermanelli) Billo Cammarata (41 st Rinaldi) (12 Gambini 13 Montalbano 15 Bellotti) PESCARA De Sanctis, Gaudenzi Nobile Terracenero Loseto Vioria Di Giannatale, Gela, Luiso (23 st Margiotta) Ferrazzoli (10 st Patladini) Giampaolo (12 Cusin 13 Rosone 14 Farris) ARBITRO Gronda di Genova RETI nel pt 41 Cammarata nel st, 5' Cammarata 7' Di Giannatale 30 Fermanelli (rigore) 32 Margiotta, 40' autorette Loseto 41 Fermanelli NOTE Angoli 6-3 per la Verona Giornata di sole, terreno in buone condizioni Ammoniti Fattori, Loseto Ferrazzoli e Giampaolo per gioco fatisso, Fermanelli, per ostruzione Spettatori ottomila per un incasso di 114 milioni di lire



Filippo Inzaghi, attaccante del Piacenza

Piacenza di forza

La capolista batte il Vicenza e si conferma al comando per la sedicesima domenica consecutiva. Non perdono terreno l'Udinese (quinta vittoria di fila) e il Perugia (3-1 all'Ascoli). Atalanta e Verona appaite al quinto posto.

Piacenza 3 Vicenza 1

Table with 2 columns: Piacenza and Vicenza. Lists players and their goals. Piacenza: Taibi (7), Polonia (6), Broschi (6), Suppa (sv), Papis (6), Cesari (6), Rossini (5), Lucci (5), Turini (5), Minaudo (5), Inzaghi (5), Iacobelli (6), Piovani (7). Vicenza: Sterchele (6), Sartor (5), Di Ignazio (6), Di Carlo (5), Praticò (6), Lopez (6), Viviani (7), Rossi (6), Masitto (6), Gasparini (7), Murgita (5), Cozza (6), Lombardini (6), Guidolin (12), Brivio (13), Dal Canto (14), Castagna (14).

NOSTRO SERVIZIO

Grazie a un buon primo tempo il Piacenza ha superato anche il Vicenza quarto in classifica legittimando sul campo il suo primato assoluto. La vittoria dei biancorossi di Cagni è stata il frutto di un atteggiamento tipico delle formazioni consapevoli della propria forza e, alla distanza, dei propri limiti. Il Piacenza ha accusato inizialmente l'aggressività di Piovani e compagni, sbandando vistosamente di fronte alla rapidità della prima linea piacentina. In avanti i veneti hanno costruito alcune buone opportunità, concretizzando però solo un calcio di rigore un discreto lavoro di preparazione. Apprezzabili le comunque il grande impegno profuso dai vicentini proiettati al recupero del doppio svantaggio. Gli emiliani hanno subito roto gli indugi, interpretando con autorità il ruolo di squadra attesa a un importante venetica. Già al 2' Turini e Piovani hanno portato lo scontro proprio nei pressi di Sterchele chiamando poi a un intervento sicuro su cross di Broschi. Gli ospiti hanno risposto con una bella combinazione Gasparini Murgita ma la conclusione del centravanti è stata controllata facilmente da Taibi. Piacenza in gol al 9' lungomuro di Lucci tocco aereo di Inzaghi e gran destro vincente di Piovani da 20 metri. Sullo slancio i padroni di casa hanno sfiorato il raddoppio al 13' ma Minaudo liberato al tiro da un errore di Lombardini, ha alzato troppo la mira da favorevole posizione.

Il Vicenza, sorpreso dal veloce avvio degli avversari, ha fallito il pareggio al 19' quando Murgita ha deviato di un soffio sul fondo una punizione di Di Carlo. La partita sempre interessante, non ha risparmiato emozioni. Così ci sono state occasioni per Iacobelli da una parte e Di Carlo dall'altra, per evidenziare la buona disposizione al gioco di entrambe le squadre. Se nel Piacenza Piovani ha meritato la palma del migliore Gasparini ha cercato di ispirare manovre e conclusioni del Vicenza bravo Taibi al 32' su una sua girata. Prona controffensiva degli emiliani e gol del 2-0 al 34' cross di Turini e colpo di testa a segno di Broschi a pochi passi da Sterchele. Nella ripresa, al 3', rigore per gli ospiti originato da un fallo di Lucci su Lombardini perfetta la trasformazione di Cozza. L'episodio ha improvvisamente riaperto la contesa e al 14' Minaudo ha tolto dalla linea bianca una deviazione di Murgita. La squadra di Guidolin ha insistito in avanti concedendo però varchi a un contropiede risultato innocuo per la scarsa vena di Inzaghi. Del resto, anche Murgita non ha brillato al 28' il centravanti non ha sfruttato un prezioso invito di Lombardini. Al 43' il definitivo 3-1 spunto di Inzaghi, rimpallo su Sterchele e cla-

ARBITRO Rodomonti (Teramo) 6-5

RETI 9' Piovani, 34' Broschi, 48' Cozza su rigore, 88' autorette di Sartor. NOTE Angoli 10-1 per il Vicenza Spettatori 8000 circa. Al 83' espulso Gasparini per doppia ammonizione Ammoniti Polonia, Broschi, Sartor, Di Carlo e Lombardini tutti per gioco scorretto. Al 12' Suppa ha lasciato il campo per una contusione alla caviglia sinistra ed è stato portato all'ospedale per accertamenti.

mosoro autogol, di testa di Sartor

Gigi Cagni ha festeggiato nel modo migliore la sua 200ª panchina fra i professionisti vittoria della squadra e nuovo allungo sulla quinta in classifica. Sono ormai nove infatti i punti di vantaggio. «Sono soddisfatto della prova dei miei», ha detto l'allenatore del Piacenza - anche se abbiamo sofferto dopo un primo tempo brillante. Oggi la squadra ha applicato in alcune fasi alla perfezione schemi provati a lungo nel corso delle settimane e studiati nei dettagli per avversari con queste caratteristiche. Siamo stati ingenui in occasione del calcio di rigore ma non vanno neppure sottovalutati i meriti del Vicenza. E poi abbiamo dovuto far fronte alle cattive condizioni di Papis chiamato a sostituire subito l'infortunato Suppa. L'analisi dell'allenatore del Vicenza Guidolin è in controtendenza rispetto al 3-1

subito «Il risultato sembrerà eclatante a chi non ha visto la partita. In realtà, dopo una partenza difficile, abbiamo attaccato con buona continuità e a un certo punto avremmo mentato il pari. Ai ragazzi va un elogio per l'impegno, la generosità e la qualità del gioco espresse soprattutto nel secondo tempo. Purtroppo abbiamo regalato i primi due gol e l'autorette finale non merita nemmeno una menzione. Non destano preoccupazioni le condizioni del giocatore del Piacenza Pasquale Suppa che aveva dovuto abbandonare il campo (sostituito da Papis) al 12 del primo tempo, prima zoppicando a piedi e poi in barella ed era stato successivamente trasportato in ospedale. I primi rilievi hanno accertato che ha riportato soltanto una forte contusione alla caviglia sinistra.

SERIE C. La Spal sconfitta a La Spezia. Il Gualdo vince anche a Trapani

Il Monza frena un Bologna distratto Avellino a meno uno dalla Reggina

NOSTRO SERVIZIO

Girone A. Doveva essere una passeggiata, o quasi, la partita di ieri del Bologna con il Monza. Ma la squadra allenata da Ulmieri reduce da sei successi consecutivi è stata bloccata sul pari 1 a 1 il risultato finale. Il bello è che il maggior bottino si è rivelato più che mai utile per il Bologna tanto è bastato ai rossoblù per consolidare il primato in classifica (59 punti). La più vva ma delle inseguitrici la Spal, è stata infatti sconfitta a La Spezia (2-1) e ferrarese quindi non sono riusciti a muoversi da quota 40 punti. Domenica «in bianco» anche per la Pistoiese che è andata a perdere in quel di Alessandria (1-0). Ora i toscani di Ciaglia sono stati appiattiti in classifica (a 37 punti) dal Prato

che ieri si è imposto sulla Massese (1-0). Il Ravenna ha approfittato del turno casalingo con il Carpi, che naviga in zona retrocessione per aggiudicarsi i tre punti (1-0) mentre il Fiorenzuola ha rimediato una secca sconfitta sul campo della Carrarese (2 a 0). Un po' a sorpresa il Modena ha superato il Lefte (1-0). Nella zona bassa della classifica vittoria importante del Crevalcore (3-1) in casa della Pro Sesto una diretta concorrente per la salvezza. Infine l'ospite di Palazzolo ha inflitto un 3 a 0 al Palazzolo fatalino di Loda del girone e i cui spettatori si sono ormai già rassegnati a pensare la propria squadra nella serie inferiore nella prossima stagione.

Girone B. La classifica è molto più corta rispetto all'altro girone

La Reggina ieri pareggiando a Empoli (0-0) ha conservato il primo posto in classifica (42) ma l'Avellino si è portato ad un solo punto di distacco. La squadra appiattita che fra l'altro ha subito una penalizzazione di due punti per il «Partemmo» ha strapazzato il Sorà (3 a 1) il risultato finale con il club la ziale - fino a poche domeniche fa definito come la «rivelazione» del raggruppamento - incapace di opporsi agli schemi studiati dal l'allenatore dell'Avellino Papadopolu. Il Gualdo tanto per non perdere contatto dalle prime posizioni ha vinto sul difficile campo del Trapani (2-1) mentre la Juve Stabia - che cammina di pari passo con il Gualdo (per entrambe 34

punti) - ha battuto in casa il Sira cusa (2-1). Domenica da dimenticare invece per il Nola bloccato sul proprio campo sullo 0-0 dal La Lodigiani un pareggio che pesa come una sconfitta poiché il Nola è stato superato in classifica da Gualdo e Juve Stabia. Il Casarano ad Ischia non è riuscito ad andare oltre il pareggio (0-0) mentre il Chieti ha vinto in trasferta con la Turris. Partita ricca di emozioni fra Barletta e Siena 2 a 2 con i pugliesi che intascano un punto su cui alla vigilia non certo in molti avrebbero scommesso. L'Atletico Catania, infine battendo il Pontedera ha trovato compagnia in coda alla classifica. Ora infatti l'ultimo posto da ospitalità appunto a Catania Pontedera Barletta e Turris tutti a 20 punti.

Sittino, l'Italia domina gli Europei juniores

L'Italia ha dominato i campionati europei juniores di slittino conclusi ieri a Fenis-Combasse (Val d'Aosta). Su nove medaglie in palio, ben sette sono andate agli azzurri. Nel singolo femminile Simona Martin atleta di casa ha vinto l'oro mentre la trentina Sonja Stenacher si è aggiudicata il bronzo. Nel singolo maschile successo del valdostano Daniele Peiller, sul podio anche i fratelli Reinhard e Martin Gruber di Bolzano rispettivamente secondo e terzo. Nel doppio, infine, successo degli azzurri Mar Mar davanti ai conazionali Gian setto-Demè.

Calcio-violenza Portiere ferito da una freccia

Ancora violenza nel calcio francese. Un portiere di una squadra dilettantistica della zona di Bordeaux è stato ferito mentre stava giocando da una freccia lunga 50 centimetri che gli si è conficcata in una coscia. Il fatto è avvenuto quando mancavano dodici minuti alla fine della partita, ed il risultato era di 0-0. L'arbitro ha immediatamente sospeso il incontro ed il giocatore è stato soccorso. All'incontro assistevano circa cento persone, ma dell'arbitro si è persa ogni traccia.

Pattinaggio Record dell'Olanda sul ghiaccio

Il club olandese Marathon Team ha vinto la 6ª edizione della «4 ore» di pattinaggio di velocità su ghiaccio a Miola di Pinè (Trento) stabilendo il nuovo record mondiale con la distanza di 883 718 km. Nella prova individuale successo per l'azzurro Tullio Tmasi con 545,304 km.

Scherma, fioretto Coppa Europa all'Ungheria

L'Ungheria, con la squadra dell'Mtk di Budapest si è aggiudicata a Torino la Coppa Europa femminile di fioretto. Seconda la squadra tedesca (Tauber), solo sesta l'Italia (Iesi).

Biathlon mondiali Trionfo tedesco nelle staffette

Trionfo della Germania nella giornata conclusiva dei mondiali di biathlon di Anterselva, in provincia di Bolzano. La squadra tedesca si è aggiudicata la staffetta 4x10 maschile. La Germania ha preceduto la Francia e la Bielorussia. Quarta l'Italia gravata da una pessima prima frazione terminata in 20ª posizione. Successo anche nella staffetta 4x7,5 km femminile. Seconda la Francia, terza la Norvegia. Il quartetto italiano (Pallhuber-Santner-Schwingshael-Tröcker) come previsto non è riuscito ad inserirsi nella lotta per le prime posizioni e si è piazzato al 17ª posto.

Nuoto indoor Ancora record a Gelsenkirchen

Nel corso delle gare di Coppa del Mondo di nuoto di Gelsenkirchen (in Germania) ancora due record europei in vasca corta. Nel 100 metri dorso Sandra Voelker ha migliorato di 24'100 il già suo primato continentale con il tempo di 59'51. Il russo Vladimir Selkov ha stabilito il nuovo record dei 50 dorso 24'56 il suo cronometro, contro il 24'60 del francese Frank Schott datato 1994.

Calcio, C2 Disputati due recuperi

Ieri il campionato di calcio di C2 era fermo ma sono stati disputati due recuperi per il girone A. Aosta Valdagno 0-0 per il girone B, Castel di Sangro-Baracca Lugo 1-0.

Rugby, l'Italia B sconfitta dall'Inghilterra

A Gloucester in un incontro amichevole l'Italia B di rugby è stata battuta 33 a 9 dall'Inghilterra A.